

MOBILITAZIONE DELLA CISL

Il pubblico impiego va in piazza

Manifestazione sabato a Roma. Attese mille persone da Salerno

Il prossimo 8 novembre le organizzazioni sindacali torneranno a Roma a manifestare insieme ai dipendenti dei servizi pubblici per "difendere i servizi ai cittadini ed il salario dei lavoratori", recita il volantino distribuito ieri mattina alla sede cittadina della Cisl.

I vertici delle segreterie provinciali di Cisl Funzione pubblica, Cisl Università, Cisl Medici ed Ust Salerno si sono infatti ritrovati ieri mattina per annunciare una massiccia partecipazione alla manifestazione romana di sabato, prevedendo che da Salerno parti-

ranno circa mille persone.

«Sarà una grande manifestazione in difesa dei servizi pubblici, l'unico argine a una crisi che impoverisce le persone, aumenta le disuguaglianze e frena lo sviluppo. A Roma - ha annunciato Pietro **Antonacchio** segretario provinciale della Cisl Fp - diremo "no" allo smantellamento dello stato sociale, al tentativo di privatizzazione del pubblico impiego e sosterremo la difesa dei diritti dei lavoratori ad avere un contratto rinnovato. Vanno rivisti i diritti fondanti della nostra costituzione ritenendo in-

violabili quelli fondamentali su salute, istruzione, difesa e servizi sociali».

La Cisl ha ribadito che la riforma della pubblica amministrazione «non si attua con i tagli lineari, ma con la razionalizzazione e la riorganizzazione di tutti i servizi». Al Governo Renzi sarà dunque chiesto di «di cambiare verso - concludono dall'organizzazione sindacale - in direzione di una reale politica economica, sociale e di welfare che metta al centro i cittadini e le loro comunità di riferimento». (c.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA